



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUÈ CARDUCCI"

Via della Polveriera MUSP N. 13 - 67100 L'AQUILA - (0862/23192

Codice Meccanografico: AQIC849007 - **codice fiscale:** 93105560663 **C.U.F.:** UQ9KFA

e-mail: aqic849007@istruzione.it – **pec:** aqic849007@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutocomprensivocarducci.edu.it

I.C. "G. CARDUCCI" L'AQUILA - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è il contratto che esplicita gli impegni che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni. E' un documento che impegna le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa finalizzata al benessere dei bambini, al raggiungimento del successo scolastico e alla prevenzione delle situazioni di disagio.

L'IC "G. Carducci", rappresentato dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Agata Nonnati,

- ✓ **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- ✓ **VISTO** L'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- ✓ **VISTO** il DPR 275/1999, recante Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; **VISTO** il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- ✓ **VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- ✓ **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica";
- ✓ **VISTO** il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della Educazione Civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

STIPULA il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa con le famiglie/titolari della responsabilità genitoriale e gli alunni.

1. La Scuola si impegna a:

- 1.1 Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e del cittadino, garantendo un ambiente educativo sereno nel rispetto dei tempi di sviluppo emotivo e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
- 1.2 Promuovere e favorire una corretta educazione alla salute.
- 1.3 Promuovere la cultura della sicurezza.
- 1.4 Favorire una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ognuno.
 - 1.4.1 Prevenire ogni forma di bullismo e intolleranza.
- 1.5 Offrire concreti percorsi inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali e/o in situazione di svantaggio.
- 1.6 Offrire iniziative concrete di integrazione volte alla piena inclusione di alunni stranieri.
- 1.7 Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.

- 1.8 Comunicare con le famiglie in merito all'andamento didattico e disciplinare degli alunni.
- 1.9 Utilizzare per le comunicazioni il sito istituzionale dell'Istituto, il registro elettronico e le sezioni della piattaforma per le video-conferenze.
- 1.10 Diffondere per conoscenza le norme del Regolamento d'Istituto al fine di garantire un corretto andamento delle attività educativo-didattiche in un contesto che tuteli la sicurezza e il benessere dell'alunno.

2. La Famiglia si impegna a:

- 2.1 Prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e del presente Patto di Corresponsabilità, condividerli con il proprio figlio, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- 2.2 Collaborare con la scuola nel progetto educativo affinché il comportamento del proprio figlio sia rispettoso dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti scolastici.
- 2.3 Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un clima di dialogo positivo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- 2.4 Stimolare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti e il Dirigente Scolastico, favorendo rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.
- 2.5 Rispettare le scelte metodologiche ed educative che il docente adotta nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza professionale.
- 2.6 Limitare il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate, rispettando l'orario delle lezioni.
- 2.7 Essere reperibile durante le ore di frequenza scolastica.
- 2.8 Partecipare ai momenti di incontro, assemblee e colloqui individuali stabiliti dalla scuola.
- 2.9 Stimolare una riflessione costruttiva con il proprio figlio su episodi di conflitto e criticità al fine di favorire in lui l'acquisizione di comportamenti corretti.
- 2.10 Conoscere il Regolamento d'Istituto, rispettarlo e farlo rispettare dal proprio figlio.
- 2.11 Astenersi dal prendere iniziative che possano screditare la dignità della scuola.
- 2.12 Collaborare alla prevenzione e al mantenimento della salute della comunità scolastica rispettando i tempi di convalescenza del proprio figlio.
- 2.13 Nel rispetto della dignità dell'alunno, prestare attenzione all'igiene personale e all'abbigliamento del proprio figlio.
- 2.14 Educare il proprio figlio ad un linguaggio verbale e non verbale rispettoso delle persone e del luogo.
- 2.15 Vigilare sul contenuto dello zaino affinché non contenga oggetti e materiali che possano costituire pericolo per sé e per gli altri.
- 2.16 Usare responsabilmente mezzi tecnologici in uso nella scuola prestando particolare attenzione al rispetto della Privacy di alunni, docenti, operatori e ambiente scolastico.
- 2.17 Prendere visione e firmare eventuali comunicazioni scritte.
- 2.18 Utilizzare le opportunità offerte di partecipazione alla vita democratica della scuola per far conoscere le proprie opinioni e proposte legate al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico.
- 2.19 Informare l'istituzione scolastica di eventuali problematiche dello studente che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- 2.20 Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti e con il Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con la Dirigente Scolastica nei casi di scarso profitto (Scuola secondaria di primo grado) e/o di indisciplina.
- 2.21 Collaborare con l'Istituzione scolastica per arginare eventuali episodi di bullismo e d'intolleranza.
- 2.22 Nella Scuola dell'Infanzia: rispettare i tempi di inserimento degli alunni anticipatori e di 3 anni, specialmente in merito al raggiungimento completo dell'autonomia nella gestione del pasto e nel

controllo degli sfinteri. Concordare con le insegnanti il progressivo prolungamento di permanenza, tenendo conto di quanto deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto.

2.23 Nella Scuola Primaria: responsabilizzare il proprio figlio verso l'impegno scolastico al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale e proficuo.

2.24 Nella Scuola Secondaria di primo grado: invitare il proprio figlio a non fare uso di telefoni cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi se non per motivi prettamente didattici e previa autorizzazione dell'insegnante, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto e da norme di legge vigenti.

3. L'alunno si impegna a:

3.1 Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

3.2 Rendersi protagonista del proprio processo di apprendimento.

3.3 Imparare ad aver cura e rispetto di sé, adottando un sano e corretto stile di vita.

3.4 Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, assumendosi gradualmente le proprie responsabilità.

3.5 Chiedere e offrire aiuto in caso di difficoltà contribuendo ad arginare eventuali fenomeni di bullismo.

3.6 Partecipare con impegno e attenzione alle attività didattiche e assolvere agli impegni scolastici con regolarità e completezza.

3.7 Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e di pericolo.

3.8 Mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato, corretto e adeguato alle diverse situazioni, anche intervenendo in modo ordinato e pertinente.

3.9 Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario.

3.10 Rispettare gli ambienti, gli arredi, gli oggetti e gli strumenti di lavoro propri e altrui, prendendosene cura.

3.11 Rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui.

3.12 Portare il materiale didattico richiesto per ogni disciplina e mantenerlo in ordine.

3.13 Mantenere a scuola un abbigliamento decoroso e un comportamento adeguato al contesto.

3.14 Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità, uno per volta e solo se autorizzati dal docente.

3.15 Rispettare gli orari di ingresso e di uscita previste dall'Istituto

3.16 Nella Scuola Secondaria:

a. Evitare l'uso del cellulare in classe se non autorizzato dall'insegnante e per scopi didattici.

b. Avere consapevolezza delle eventuali sanzioni disciplinari previste in caso di infrazione al Regolamento di Istituto.

DISCIPLINA

Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione, artt.147, 155, 317bis, del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore/tutore/affidatario di aver impartito al figlio/minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);

- le infrazioni disciplinari da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

- nell'eventualità di lesioni a persone e/o danneggiamenti a cose, la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative, al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio di riparazione del danno (art.4 comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R.235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;

- danneggiamenti a beni comuni, non attribuibili a provate responsabilità individuali, dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

L'Aquila, il _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica
Agata Nonnati



I GENITORI o I TITOLARI DELLA
RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Qualora fosse presente un'unica firma, il firmatario genitore o tutore legale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, dichiara di aver sottoscritto il presente patto in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono "il consenso di entrambi i genitori".

Firma

Cognome e nome dell'alunno/a _____

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.